



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Publicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto Dirigenziale n. 82 del 25/07/2014 di archiviazione dell'obbligazione al pagamento ditta Marcone Pietro Mario.

Oggetto: Decreto di archiviazione dell'obbligazione al pagamento della somma dovuta nei confronti del Sig. Marcone Pietro Mario, in qualità di titolare della omonima ditta individuale, relativa al verbale di sopralluogo/prelievo n. 30/DA/13 dell'11/04/2013 e rapporto di prova R.G. n. 20130725 - 001 di contestazione di illecito amministrativo, elevato dall'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

LA DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in Materia Ambientale" Parte Terza - Sezione II - Titolo III - Capo III - "Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi" che all'art. 101 detta i "Criteri generali degli scarichi".

Visto il verbale di sopralluogo/prelievo n. 30/DA/13 dell'11/04/2013 e il rapporto di prova R.G. n. 20130725 - 001 di contestazione di illecito amministrativo, elevato dall'ARPA Campania - Dipartimento di Caserta - nei confronti del Sig. Marcone Pietro Mario, nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 27/08/1970, in qualità di titolare della omonima ditta individuale, sita nel Comune di Santa Maria C.V. (CE) alla Via Galatina n. 79, a seguito del sopralluogo, effettuato l' 11/04/2013, presso l'Officina meccanica, con annesso autolavaggio, sita in S. Maria C. V. (CE) alla Via Galatina n. 79 (CE), con il quale è stato riscontrato che le analisi sui campioni di acque reflue in uscita, prelevate presso lo scarico della ditta hanno evidenziato il superamento dei limiti fissati dall'atto autorizzativo, rilasciato dall'ATO2 Napoli - Volturno il 3/04/2012, per il parametro **Tensioattivi**, con la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006, punita dall'art. 133, comma 1, del medesimo decreto, con la sanzione amministrativa pecuniaria edittale da € 3.000,00 ad € 30.000,00.

Valutati gli scritti difensivi del Sig. Marcone Pietro Mario, con i quali ha chiesto la revoca, con effetto immediato dell'illecito amministrativo (art. 133, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), in quanto non risulta superato alcun limite, in virtù di quanto riportato nella Tabella "B" allegata al Regolamento Regionale che fissa tale limite a mg/l inferiore o uguale a 15.

Considerato che in sede di audizione del 23/06/2014, di cui al verbale acquisito al protocollo regionale n. 0429157 del 23/06/2014, si è data lettura degli scritti difensivi e l'ARPAC ha evidenziato di aver contestato l'illecito, facendo riferimento ai limiti imposti dall'atto autorizzativo, rilasciato dall'ATO2 Napoli - Volturno in data 3/04/2012, mentre si ritiene di dover far riferimento, per il riconoscimento dell'eventuale illecito amministrativo, al vigente Regolamento Regionale n. 6 del 24/09/2013 ad oggetto "Criteri di assimilazione delle acque reflue domestiche". Lo stesso Regolamento prevede alla Tab. B, relativa all'art. 3, comma 1, lett. b), per il parametro "Tensioattivi" un valore limite di emissione inferiore o uguale a 15 mg/l. Inoltre, l'ARPAC ha rappresentato che, dai dati relativi ai controlli effettuati sullo scarico dell'impianto di depurazione finale della rete fognaria, ricettore dello scarico *de quo*, risulta che l'impianto è in grado di trattare adeguatamente la concentrazione di tensioattivi ritrovata nel sopralluogo e che la composizione complessiva dello scarico lo rende assimilabile ad uno scarico domestico.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

Considerato che, in sede di audizione, la UOD di Caserta, sulla scorta di quanto dichiarato dall'ARPAC, ha ritenuto di poter accogliere le controdeduzioni fornite dalla ditta ed il processo verbale si è concluso con l'archiviazione dell'obbligazione al pagamento della somma dovuta da parte della ditta in argomento.

Considerato che copia del verbale è stato trasmesso con nota, prot. n. 0433402 del 25/06/2014, alla ditta, all'ATO 2 Napoli - Volturno e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

Considerato altresì che, nel precitato verbale, la ditta è stata invitata a chiedere all'ATO 2 Napoli - Volturno una modifica al provvedimento di autorizzazione allo scarico, che consideri l'assimilabilità delle acque scaricate a quelle domestiche, così come previsto dal precitato Regolamento Regionale n. 6/2013.

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre l'archiviazione dell'obbligazione al pagamento della somma dovuta nei confronti del Sig. Marcone Pietro Mario, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 27/08/1970 ed ivi residente alla via Galatina n. 79, in qualità di titolare della omonima ditta individuale, sita in Santa Maria Capua Vetere (CE) per l'attività di Officina meccanica, con annesso autolavaggio, relativa al verbale di sopralluogo/prelievo n.30/DA/ dell'11/04/2013 e al rapporto di prova R.G. n. 20130725 - 001, elevato dall'ARPA Campania - Dipartimento di Caserta - in quanto il Regolamento Regionale n. 6/2013 alla Tabella B, relativa all'art. 3, comma 1, lett. b), per il parametro **Tensioattivi**, prevede un limite di 15 mg/l, superiore alla concentrazione riscontrata nel campione prelevato dall'ARPAC di 8,2 mg/l presso il sito in S. Maria Capua Vetere (CE) alla via Galatina n. 79.

Il provvedimento in forma integrale sarà notificato all'interessato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento. Lo stesso sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato a norma di legge.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione, mediante ricorso da presentare presso la Cancelleria del Tribunale del luogo in cui è stata commessa la violazione, entro il termine di trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di archiviazione dell'obbligazione al pagamento della somma dovuta, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Lo stesso è notificato a mezzo posta elettronica certificata, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta e all'ATO2 Napoli - Volturno, ai fini della conclusione del procedimento.


Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632